

# CENTENARIO DELLE TRUPPE ALPINE

IL GRUPPO ALPINI DI DONGO  
DOMENICA 28 MAGGIO  
INAUGURA IL SUO MONUMENTO



ANZ.  
NAZ.  
ALPINI

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI**

**GRUPPO DI DONGO (COMO)**

**TEL. 81125**

---

---

# Sul cappello che noi portiamo c'è una lunga penna nera



## IL NOSTRO CAPPELLO

« Sapete cos'è un cappello alpino? »

È il mio sudore che l'ha bagnato e le lacrime che gli occhi piangevano e tu dicevi: « nebbia schifa ».

Polvere di strade, sole di estati, pioggia e fango di terre balorde, gli hanno dato il colore.

Neve e vento e freddo di notti infinite, pesi di zaini e sacchi, colpi d'armi e impronte di sassi, gli hanno dato la forma.

Un cappello così hanno messo sulle croci dei morti, sepolti nella terra scura, lo hanno baciato i moribondi come baciavano la mamma.

L'han tenuto come una bandiera.

Lo hanno portato sempre.

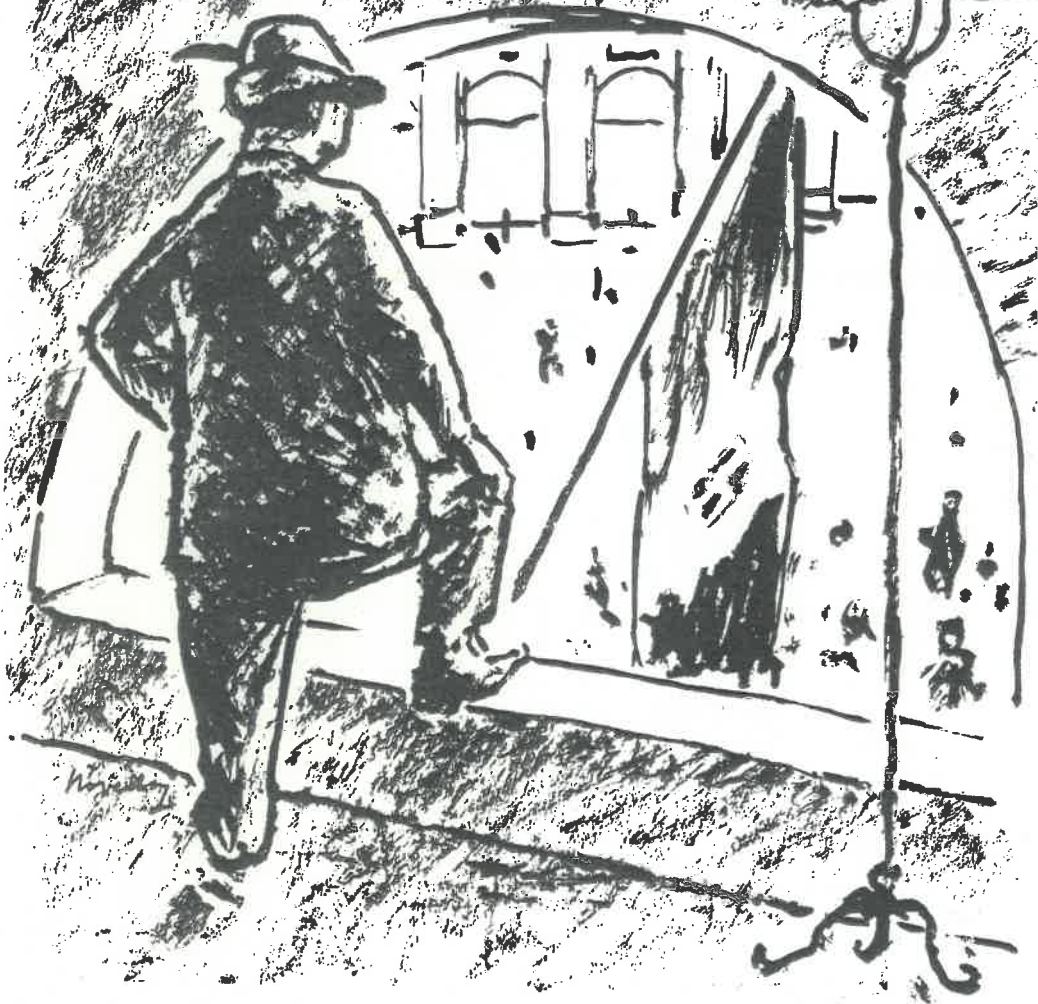
Insegna nel combattimento e guanciaie per le notti.

Vangelo per i giuramenti e coppa per la sete.

Amore per il cuore e canzone di dolore.

Per un Alpino il suo CAPPELLO è TUTTO.

1919 Milano



**Numero unico edito a cura della Sezione  
A.N.A. di Dongo in occasione del centenario  
delle truppe Alpine - 1872 - 1972**

# IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLE TRUPPE ALPINE

## IL GRUPPO ALPINI DI D O N G O

### DOMENICA 28 MAGGIO INAUGURA IL SUO MONUMENTO

con il seguente PROGRAMMA:

ORE 9 — Ammassamento dei partecipanti in Piazza Paracchini — Comando Tappa  
Deposizione in memoria di tutti i caduti, di una corona d'alloro del Gruppo Alpini di DONGO.

ORE 9,30 — Incolonnamento e sfilata con la partecipazione della BANDA CITTADINA.

ORE 10 — Inaugurazione del Monumento: benedizione e deposizione Pergamena — Santa Messa al Campo, sul piazzale del Monumento, con celebrazione di Padre Pigato e la partecipazione della scuola cantorum diretta dal Signor Riccio.

Premiazione del concorso scolastico ed assegnazione premi.  
A termine "La tromba del rancio".

#### POMERIGGIO

— Presso il Parco della Sportiva  
ORE 15 — Esibizione "CORO GRIGNA"  
Lotteria con premi per tutti  
Trattenimento fanfara.



## DONGO SALUTA GLI ALPINI

*Sì, benvenuti gli alpini che il 28 Maggio saranno presenti a Dongo. VECI E BOCIA, Combattenti della Voiussa, del Carso, del Don e dell'Adamello, neo congedati per i quali le sole fatiche sofferte sono state le marce dei campi estivi e invernali, tutti saranno per noi bene accetti in quel giorno memorabile. Il gruppo alpini di Dongo ha eretto una stele in memoria dei suoi caduti di tutte le guerre. Alpino il progettista, Alpini gli esecutori materiali, Alpini o familiari di caduti Alpini hanno contribuito al finanziamento dell'opera. Come Sindaco di Dongo posso ben dire di essere orgoglioso per quanto è stato fatto da questi rudi e schietti figli della montagna. Per questo voglio che il giorno dell'inaugurazione di questo monumento il mio Paese sia pieno di Alpini; la loro presenza e il loro intramontabile spirito di corpo sarà il meritato premio alle loro fatiche e ai loro sacrifici. Sarà anche un motivo in più per ritrovarsi e rivivere, tra ex commilitoni che da anni non si rivedono, le passate avventure di guerra o di naia. E sarà anche un buon motivo per fare baldoria, perchè è risaputo che gli alpini sono sempre presenti in massa dove esiste la possibilità di esternare la loro incontenibile allegria, come pure sono estremamente solleciti ad accorrere quando la Patria li chiama. Avrete certamente capito che, più che un Sindaco, io sono un amico degli Alpini; non per adattamento all'occasione, ma più che altro perchè ho avuto un padre Alpino, ex combattente del '99. Attraverso i suoi racconti, quando io ero ancora piccolo, ho potuto capire la vera natura di questi uomini della montagna, il loro spirito di fratellanza, il loro coraggio nel pericolo, la cieca devozione verso i loro superiori, la grande solidarietà con i loro pari grado. Questo vi dico, affinché possiate capire che il mio è un sincero invito a trovarci a Dongo il giorno 28 Maggio, invito che Vi giunge da un amico sincero.*

*Federico Zanetti  
Sindaco di Dongo*

28 Maggio 1972



## MONUMENTO ALL'ALPINO DI DONGO

In un sospiro di vento le brume del mattino si alzano dal Lago sempre più trasparenti sino a scomparire, assorbite nel primo raggio di sole che nel cielo ormai terso ci rivela man mano l'aspra bellezza delle creste delle cime delle nostre montagne.

Dritto, ardito verso l'alto nella sua sublime concezione si erge il monumento.

In esso è l'Alpino, l'Alpino di Dongo: in esso è l'anima grande di tutti gli Alpini d'Italia che nell'arco di un secolo sono passati nelle file dei nostri Battaglioni: da quelli delle prime compagnie, a quelli della prima guerra d'Africa, a quelli di Libia della Prima Guerra Mondiale ed a quelli dell'ultimo grande conflitto sino ai giovanissimi d'oggi. Tappe incancellabili della immane vicenda glorificate dal valore e dal sacrificio nel nome d'Italia..

E gli Alpini di Dongo con il loro cuore, con altissimo spirito, in silenziosa, lunga ed appassionata Opera danno oggi questa tangibile affermazione di fede e di amore che si erge a perenne memoria dei loro caduti, in riconoscenza dei cinquant'anni di vita del loro gruppo e del Centenario della costituzione del nostro Corpo.

Perchè rimangano puri ed intatti nell'Avvenire quei valori che sono insostituibile patrimonio: Amor di Patria, Dovere, Sacrificio, in quell'elevatissimo e particolare Spirito di Corpo che ci sostennero e ci sostengono in ogni tempo dandoci la Forza e l'animo per vincere le prove più dure, talvolta superiori ad ogni umana possibilità.

E sono i Nostri Caduti a tramandarci questo prezioso Retaggio, tanto ai "Veci" che ai "Bocia", ricordandoci che la Storia scritta col sangue non si cambia ad ogni spirar di vento.

Essi vogliono che le giovani generazioni operino fiduciose per un sereno giusto avvenire perchè la Nostra Patria possa nel Progresso e nel fruttuoso lavoro procedere in una pace duratura, sicura nei suoi sacri confini tenere il posto che le spetta nel consesso dei popoli. Questo ci dicono i nostri Morti.

Alla loro perenne memoria inchiniamo i Gagliardetti e salutiamo

Generale CAMIN  
*Carlo Camin*

## RICORDI DELLA NAIA TUBI CON LE RANE



14 settembre 1943 — Silino, Enzo, Nino ed io, allievi del 62° Btg. A.U.C. degli Alpini ed il Caporale "Troba" Luigi Rigatti, con tanto di licenza illimitata in tasca e con il nostro pesante zaino sull'è spalle, marciavamo lungo la strada per Valentano, nell'alto Lazio.

Avevamo lasciato Tarquinia il giorno precedente, verso sera, e, guadato (per evitare brutti incontri) il fiume Marta, con una marcezza di 25 chilometri, raggiungemmo, all'alba, il centro di Tuscania, antica e nobile città Etrusca.

Qui, dopo breve colazione: una tazza di latte con un tozzo di pane, ed un saluto a commilitoni del nostro battaglione che avevamo ritrovato e che prendevano altre strade, riprendemmo passo passo, mogli mogli, il cammino... Il nostro reparto si era disperso in un battibaleno, proprio come i semini del "dente di leone" al primo alito di vento, e noi quattro, consci della tragedia che aleggiava tutt'intorno, camminavamo, con l'intima speranza di raggiungere la nostra casa. Come e quando non lo sapevamo. Eravamo pronti a tutto però.

Poco più che ventenni, ci guidava, ci sosteneva con la parola, ci rassicurava, il nostro caro "vecio Luis" che con i suoi oltre cento mesi di naja, aveva, da valoroso alpino del Giuri i Topit, superato tante e tali traversie, che questa per lui era una bazzecola.

Il sole ancora caldo ci faceva sudare, i piedi dovevano: non eravamo abituati a marciare su strade asfaltate; lo zaino pesava tremendamente.

Ma il nostro bottino era troppo prezioso per abbandonarlo; era cosa nostra che ci sarebbe potuto venire necessario nei giorni a venire, se le cose non si fossero messe bene; l'avevamo poi portato a spasso su tutti i monti del meranese e della Valle Venosta, su in alto, oltre Solda, in vista del Cevedale, del Gran Zabru, dell'Orties; ci aveva segnato le spalle nelle discese a valanga... era un tutt'uno con noi. Il nostro Luis aveva in più la sua tromba da portare a casa (senza quella tromba come avrebbe poi potuto suonare la "Schignana" alla festa di S. Anna?)

Avevamo sete e fame. Ci si dissetava e si cercava di acquietare gli stimoli della fame spiluccando dei grappoli d'uva che pendevano, abbondanti, dai tralci dei filari, lungo la strada. Ma l'uva non riempiva, ci svuotava, anzi. Verso mezzogiorno i morsi della fame si fecero sentire viepiù. Ci fermammo all'ombra di alcuni pioppi, vicino ad un rigagnolo e ci apprestammo a prepararci il pasto. Avevamo, fra tutti, due gavette di "tubi", un pezzo di lardo ed un pezzetto di "grana".

Il nostro Luis appena ebbe sistemato le pietre per il fuoco si allontanò mentre noi raccoglievamo rami e legni per bruciare. Aveva udito il gra gra delle rane e gli era venuta un'idea... Dopo qualche tempo fu di ritorno: aveva le tasche piene di rane. In men che non si dica le spellò, le preparò e le pose a friggere con il lardo. Frattanto l'acqua nelle gavette aveva incominciato a bollire e ci si mise a cuocere la pasta (pardon, i tubi). Quando tubi e rane furono cotti, il solito Luis con un coperchio di gavetta, un chiodo ed una pietra, preparò, in quattro e quattr'otto una grattugia.

Potemmo avere, così anche del formaggio grattugiato sui tubi conditi con lardo e rane.

Quei tubi erano veramente squisiti, degni di ben altra mensa. Nessuno di noi, aveva mai gustato un piatto tanto buono. Il Luis sorrideva soddisfatto. Di lì a poco, risistemato il bottino, si riprendeva la marcia.

Cari amici, sono trascorsi ormai trent'anni da allora. Vogliamo trovarci tutti assieme noi quattro? Non lo abbiamo mai potuto fare? Scrivetemi dott. Silvio Ronchetti (Lussemburgo); dott. Enzo Peduzzi (Val Camonica); per. ind. Nino Cerutti (a zonzo per l'Italia). Io vi aspetto. El Luis sarà felice di poterli abbuffare con i "tubi". Ci suonerà tutta per noi "La Schignana". Ora è un personaggio importante nel campo della musica: è il capo banda di Argegno. Arrivederci dunque.

Vostro Gildo PERDONATI

*Gildo Perdonati*



## UN MONUMENTO AGLI ALPINI COSTRUITO DAGLI ALPINI DI DONGO IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA SUA FONDAZIONE

“Se avrete la fortuna di sfuggire da questo inferno ricordatevi e fate qualcosa per noi”.

Queste parole raccolte durante l'immane tragedia della guerra di Russia nell'ultimo conflitto mondiale sono rimaste sempre nella mente e nel cuore come un'eredità sacra e un impegno inderogabile. Parole pronunciate dagli alpini, che si apprestavano ad affrontare una delle più terribili battaglie nello sterminato inferno ghiacciato.

Ancora sonoscopite nel mio intimo per cui non posso dimenticarle specie nella ricorrenza del primo centenario di fondazione delle gloriose truppe alpine che si celebra in tutta Italia proprio durante questo 1972.

E' un arco di tempo secolare che raccoglie nel suo sviluppo una fitta registrazione di vicende, di eroismi e di sacrifici dei quali la Patria va oltre modo gloriosa additandole alle nostre generazioni come esempio, come ideale e come responsabilità di un patrimonio da difendere e onorare. Per questo anche il nostro Gruppo Alpini di Dongo ha voluto celebrare degnamente il ricordo costruendo un monumento che resti ai posteri come il segno tangibile del loro sacrificio e nello stesso tempo un gesto di gratitudine per il dono supremo della loro esistenza immolata a difesa della Patria.

E' una pietra militare, nel cuore di questo centenario, che sta a documentare la nostra fede nei valori supremi della nostra civiltà umana e spirituale che realizza in uno slancio di pietra quello slancio sublime di amore e di generosità che ha sempre sorretto lo spirito dei nostri alpini.

Il monumento di Dongo che sta crescendo con tanti sacrifici e sforzi è stato progettato dall'Arch. Mapelli di Milano che ha voluto simboleggiare in una stele di oltre 22 metri l'ardimento e la tenacia dei nostri alpini. Si è potuto realizzare anche per merito dell'Amministrazione Comunale che per l'occorrenza ha messo a disposizione il terreno.

Esso sorge nel piazzale che fiancheggia la Parrocchiale di S. Stefano nei pressi del lago, attorno c'è come una immane corona di monti chiazzati di piccoli paesi dai quali i nostri fratelli migliori sono scesi, al richiamo della Patria per andare ad immolarsi nelle sterminate steppe della Russia e in Albania o sul fronte occidentale. La loro giovinezza carica di vita e di entusiasmo riveve ora nel ricordo di questo monumento che vuol ripetere soprattutto ai nostri giovani come solo nella fede e nel sacrificio si possono attuare quei traguardi di civiltà e di progresso che si desiderano.

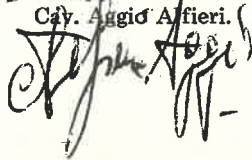
Nella mia qualità di Capo Gruppo ho voluto richiamare in questa iniziativa la figura di tanti nostri amici scomparsi e nello stesso tempo riunire quanti sono usciti da quell'inferno bianco di morte e di ghiaccio per ritrovarci in un ideale incontro fraterno, dopo anni, e così ravvivare il nostro ideale di solidarietà e collaborazione che, oggi penso, non sia meno necessario di allora difendere la Patria da tante infiltrazioni che la minacciano nella sua compattezza e civiltà. Vorrei che questo monumento serva anche a ricostruire vincoli di amicizia che il tempo e le vicende forse hanno attutito, per proseguire in quell'ideale che ha sempre contraddistinto gli Alpini.

Per questo vorrei dare l'appuntamento per il 28 maggio, giorno in cui il monumento di Dongo verrà solennemente inaugurato.

Sono un allievo dei Colonnelli e Generali:

Capitano SPAZZI  
Generale BERSANI  
Generale MARTINOIA  
Colonnello DANTE BELLOTTI  
Colonnello ALBERTO ZACCO  
Generale EMILIO FALDELLA

Il Capo Gruppo A.N./A. di Dongo  
Cap. Agg. Alfieri.



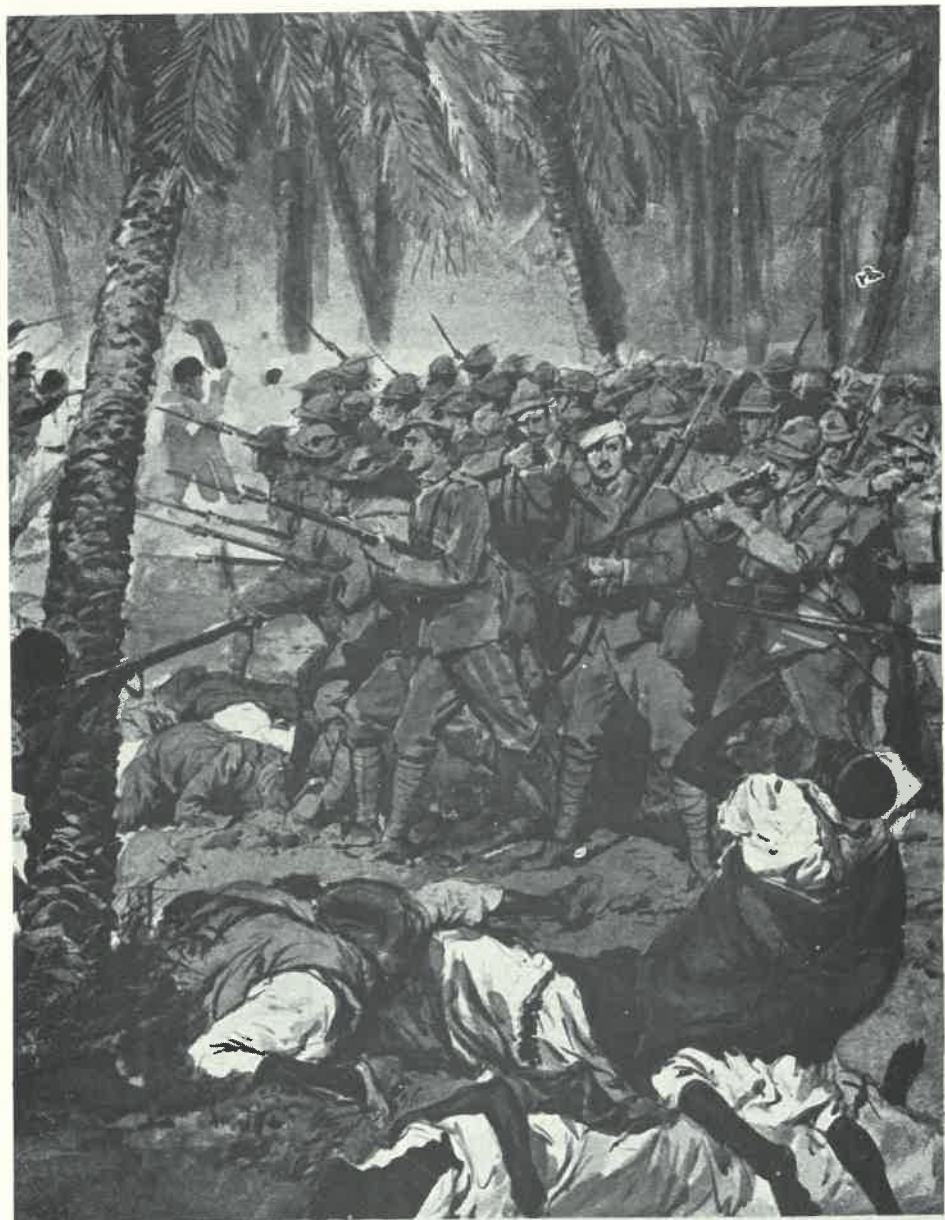


IMPRESA COMMERCIALE  
DI VINI  
DI ALTA QUALITA'  
E  
ACQUE GASSATE

**ALIPRANDI  
GIUSEPPE**

**PIANELLO LARIO TEL. 87. 179**

**ANCHE SERVIZIO A DOMICILIO**



**1912 - Guerra di Libia**

*Battaglia del giorno 8 luglio per la presa di Misurata: il quadrato degli alpini che resisté al furioso attacco degli arabi.*



## TRATTORIA ANDREALLI

POMARO — DONGO (Como)

Tel. 81 177



da **ARNABOLDI ALBINI**  
**DONGO**

**Via Tre Pievi n. 42**

- *CASALINGHI — PORCELLANE*
- *ARTICOLI REGALO*
- *CARTOLERIA — GIOCATTOLI*
- *TUTTO PER IL BAMBINO*



**1915 - Grande Guerra**

*La drammatica avventura di un alpino: sospeso su un burrone, si batte e mette in fuga un gruppo di austriaci.*

**BAR TRE PIEVI**

□□□□□

**PIAZZA PARACCHINI  
DONGO**

**BATTISTESSA VINCENZO**

**• MACELLERIA •••• ALIMENTARI •**

**DONGO – Tel. 81 336**

*qualità e bontà sono i pregi dei nostri prodotti montani*



**ALBERGO "DONGO"**

*via Provinciale*

**DONGO**



**1916 - Grande Guerra**

*La guerra a tremila metri: nuclei di nostri skiatori distruggono due «block-house» per mezzo di mine.*



**DITTA**

**F. L L I      R I V O L T A**

**DOMASO**

**FABBRICA**

**SERRAMENTI**

**TAPPARELLE**

**MOBILI DI LUSO**

**e COMUNI**

***SPOSI***

***VISITATECI ! !***



**1917 - Grande Guerra**

*La guerra nostra fra le nevi eterne: in una trincea di « camici bianchi » mentre si delinea un tentativo di attacco nemico.*



# IL GIORNALE TUTTOPROGRAMMI

**TUTTOPROGRAMMI:**  
radio e televisione italiana  
televisione svizzera  
con relativi commenti  
ai programmi

**ECONOMO:**  
costa solo 50 lire  
ed è tanto pratico

**CONTESTATORE:**  
il giornale che finalmente  
dice NO alla pubblicità



**1917 - Grande Guerra**

*I prodigi della nostra guerra. L'ardua scalata di una batteria da montagna per portarsi sopra una cima.*

**DANCING**  
DONGO (CO)

**CLUB**  
**29**

**SARTORIA - ABBIGLIAMENTO**

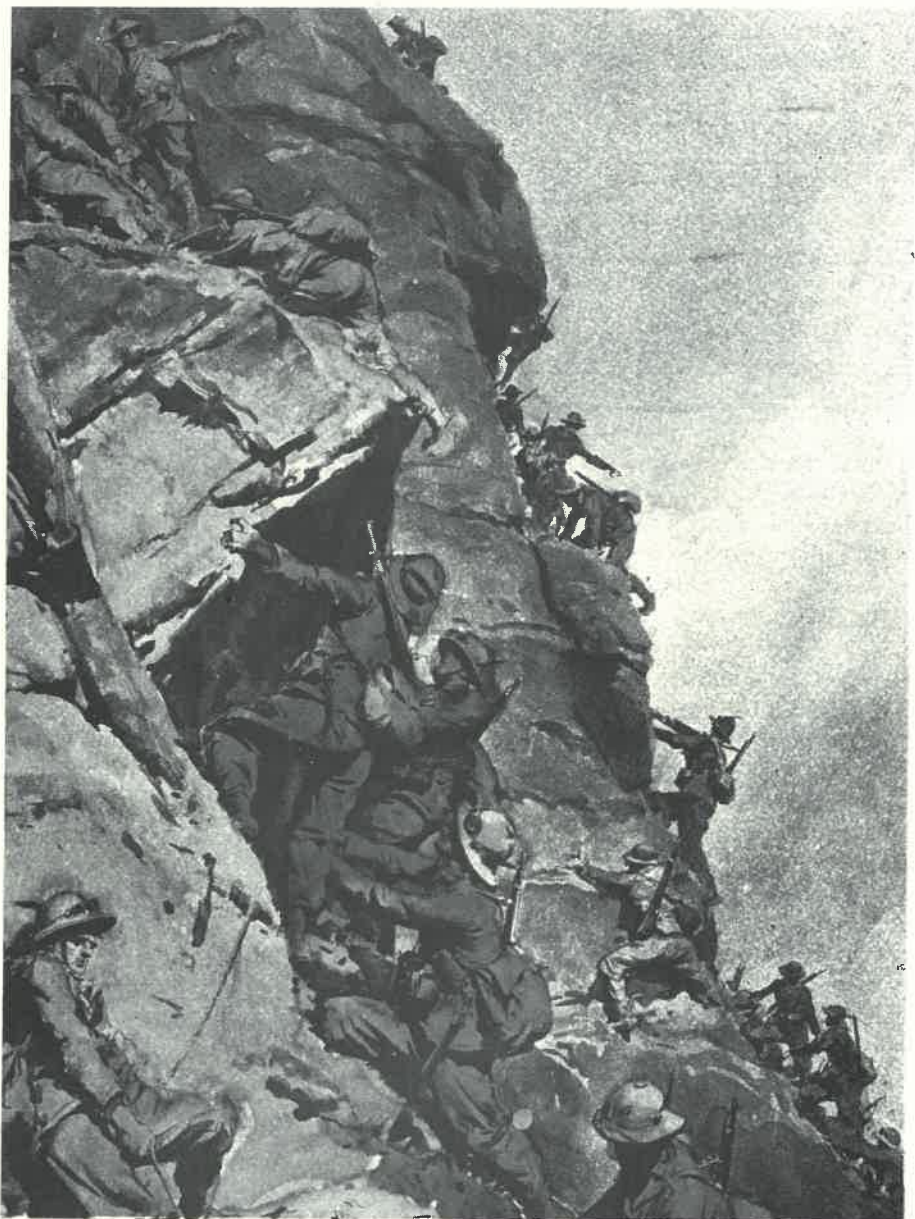
*Enrica Beltrachini*

22014 DONGO (COMO) - TEL. 81474

**BAR**

**S. GOTTARDO**

**PIAZZA PARACCHINI - DONGO**



**1936 - Etiopia** *Alpini scalano di notte silenziosamente la ripidissima parete dell'Amba Uork nel Tembien e colgono di sorpresa gli armati di Ras Cassa.*

MOBILI

**ELIO BELTRACCHINI**

**DONGO** (Como)

**TELEFONO** 81 113

*Più bella*

**DA TINA**

*Via Tre Pievi – DONGO*



OREFICERIA OROLOGERIA

*Luigi Bianchi*

PIAZZA CAVOUR, 2

**DONGO**

Conc. LONGINES - VETTA



**1941 - Fronte greco**

*I nostri eroici alpini al fronte greco. Una pattuglia conquista con audace sorpresa il crinale di un monte.*



BUTTERA CARLO

DONGO

CASALINGHI FERRAMENTA  
COLTELLERIA ARROTINO

COGOTZI

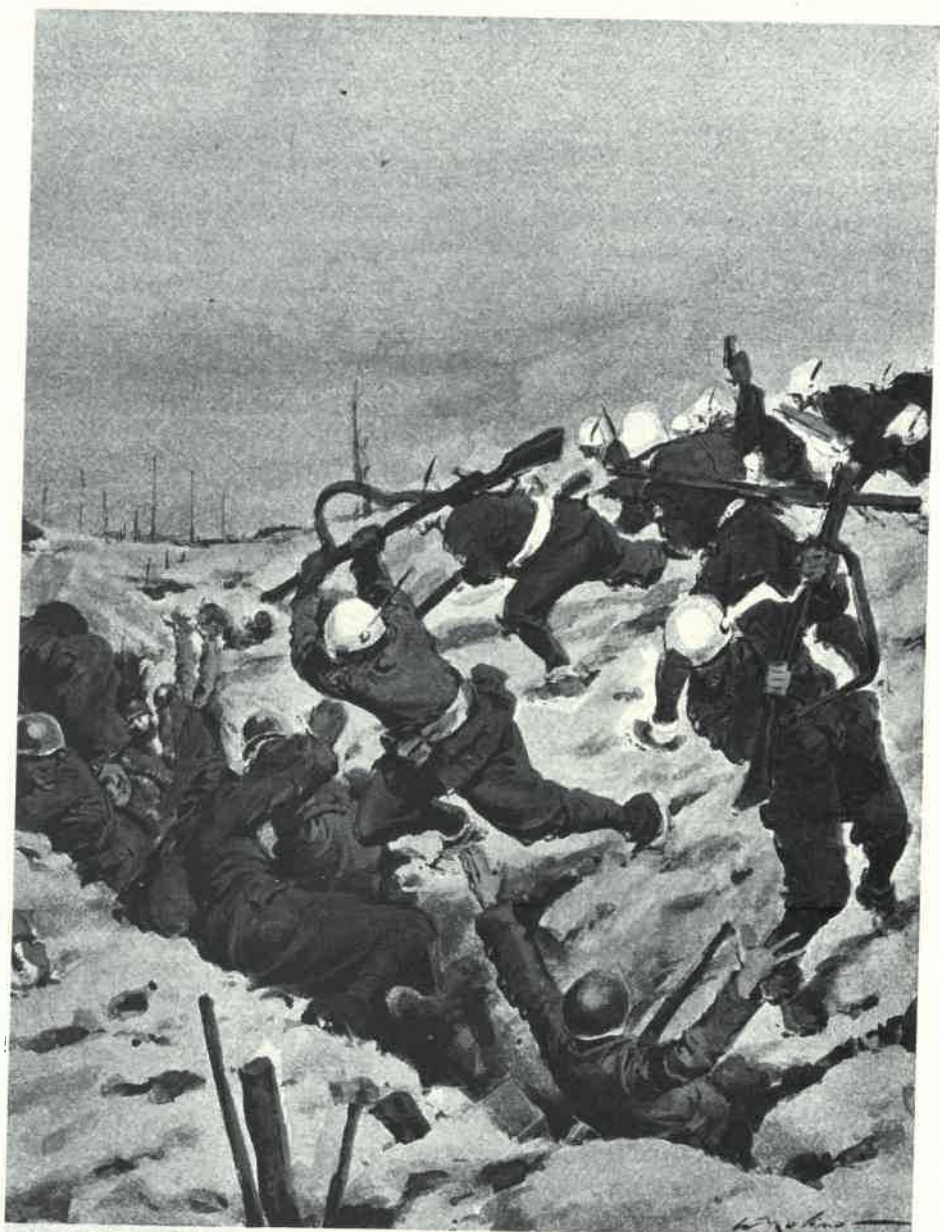
*Calzature ed affini*

DONGO

**FOTO CONCA**

22015 **GRAVEDONA** Via Ciceri, 27 ☎ 85189  
STUDIO e LABORATORIO

22014 **DONGO** Via Garibaldi, 2  
( SUCCURSALE )



**1943 - Fronte russo**

*La grande battaglia nell'ansa del Don. Nei combattimenti si sono particolarmente distinti gli alpini della «Julia».*

RADIO TV  
ELETTRODOMESTICI

**ERNESTO BRIZ**

**DONGO** Via Antica Regina 55 - Tel. 81112

- GELOSO
- AUTOVOX
- NAONIS
- BLAUPUNKT
- PHONOLA
- PHILCO

**RICCA**

**F. LLI**

FABBRICA MOBILI

**VIA G. MATTERI, 5**

**81162**

**22014 DONGO**

**(COMO)**



## **... soltanto il corpo alpino italiano è da considerarsi invitto in terra di Russia**

**Bollettino N. 630 in data 8 febbraio 1943 dell'Armata Rossa.**

### **PREGHIERA DELL'ALPINO**

Sulle nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'anima a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipossente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e di amore.

Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tempesta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro sulle creste vertiginose, sulle diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi; rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

E Tu, Madre di Dio, candida più della neve, Tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza ed ogni sacrificio di tutti gli Alpini Caduti, Tu che conosci e raccogli ogni anelito ed ogni speranza di tutti gli Alpini vivi ed in armi, Tu benedici e sorridi ai nostri Battaglioni. Così sia.

**PANIFICIO · PASTICCERIA**



**LAGO di COMO**  
**TEL. 81331**

**Galli**  
**Dongo**

**Tintoria**

**La Moderna**

*di Chiara & Angela*

**Via Don Giovanni Manzi**  
**DONGO**

**GRANDI**  
**ELISA**

**ALIMENTARI**  
**BARBIGNANO**

**MACELLERIA  
SALUMERIA**

**Via Tre Pievi  
DONGO**

**MOLTENI MARIO**

**ROSTICCERIA  
MACELLERIA**

**Via Statale  
DOMASO**

**COOPERATIVA  
CONSUMO  
LAVORATORI**

**DONCO**

**SOCIETÀ RESPONSABILITÀ LIMITATA**





CENTENARIO DEGLI ALPINI  
(1872 — 1972)

*Cent'anni . . .*

*Selva di penne nere  
sciamate  
dal vento gelido che sibila  
tra le pieghe delle rocce,  
sui ghiacciai martoriati,  
abbrunite al riflesso accecante  
delle nevi fondenti.*

*Penne forgiate  
dall'istinto del cuore  
che profuma di forza,  
di umiltà,  
d'eroismo meditato e sofferto.*

*Il pugno avvinghia l'arme  
custodia della Patria,  
l'anima sprema una fede  
dura,  
fulgente,  
impronta della vita,  
negli occhi  
la speme di sogni lontani.*

*Cent'anni . . .*

*Sul tortuoso selciato dell'esistenza  
il passo ritmato e pesante  
mormora  
i motivi dell'anima.  
Veci irruviditi dal tempo  
e balde giovinezze  
trascinan sereni  
lor bagaglio di ansie  
celate e nutrite  
in fatiche gesta.*

*Alpini di guerra e di pace!  
Sempre le stesse vene  
cariche di passione,  
ovunque la stessa carne  
rovente di sangue e coraggio,  
lo stesso spirito  
vibrato dal ricamo interiore  
di perenne bambino  
per una misura d'umanità  
che non logora il tempo.*

*Cent'anni . . .*

*Soffio festoso di pensieri!  
Nel silenzio delle vette  
si smorza l'eco di tanti cuori  
in vigilia  
per vincere o morire.  
Epopea di gloria!  
Dalla gelida steppa  
— solitudine senza nome —  
urla il brivido  
di corpi rattroppiti  
nell'inumano confronto  
di uomini e di cose.*

*Alpini d'Italia!*

*A voi il sublime retaggio  
d'un cammino di fasti;  
come fiaccola  
— sempre viva nel turbine —  
promessa che idealizza  
di cuore in cuore  
una progenie di forti.*

*.....  
nel fascino d'una fede  
che nutre la dimensione d'uomini,  
d'una speme  
che snebbia gl'intrighi del male,  
d'un amore  
che spezza i soprusi  
di violenza e di odio.  
Per l'onore e la storia  
d'Italia nostra.*

luigi bianchi.



**BROGGI RENZO**

.....**NEGOZIO ALIMENTARI**

**VIA STATALE - DONGO**

**DELL' ERA LUIGI**

**IDRAULICO**

**IMPIANTI IGIENICI E SANITARI**

**Via Statale - Dongo**

**FORTE LINO**

*via Tre Pievi - Dongo*

**PARRUCCHIERE**

## **FELOJ ELDA**

**DONGO**

via Roma

tel. 81 123

- **GENERI ALIMENTARI**
- **GASTRONOMIA**
- **ROSTICCERIA**
- **SPECIALITA' POLLERIA**
- **VASTO ASSORTIMENTO  
FORMAGGI E SALUMI**

## **Lach Market**

**GIUSY & IDA**

**via Tre Pievi Dongo**

## **Renato Merga**

**Radio - Televisione - Elettrodomestici**

**Riparazioni accurate con laboratorio specializzato**

**DONGO (Como)**

**Via Tre Pievi, 24 - Telefono 81.396**

**Macelleria - Salumeria - Polleria**

**MAZZUCCHI BRUNO**

VIA CAMPIEDI, 8 **DONGO**  
(COMO)  
TELEF. 81178



**SALUMI NOSTRANI**

*ANTONIO E VITTORIO  
GALANTE*

*PARRUCCHIERE*

*DONGO*

**F.LLI ARIGOSSI**

**TEL. 81375 DONGO**

FINA ITALIANA S.p.A.

ORIO GABRIELE

*Cambio pneumatici*

PIZZAGALLI

FIORI ● PIANTE ● SEMENTI



**DONGO**

(Como)

Via Don G. Manzi n. 23

TELEF. n. 81176

**TRATTORIA**

**CUCINA CASALINGA**

*da Angelo*

**DONGO (COMO)**

**VIA SCALINI**

---

**TURELLO UMBERTO**  
**ALIMENTARI**

Via Aldo Rumi, 6 Dongo

Trattoria *Ponte Albano*

di Bosisio Angelo

*Via 3 Pievi n. 2*  
*Dongo (Como)*

**SAGLIO GIOVANNI**

..... **ARTICOLI CASALINGHI**

..... **ARTICOLI DA REGALO**

Via Don G. Manzi — DONGO

**CARROZZERIA**

**MANFREDI**

*Via Statale – DONGO*

**RIELLA BRUNO**

**Salumeria Macelleria**

**Via Rubini – DONGO**

**TOMMASI MARIO**

**MARMISTA**

**VIA STATALE – DONGO**

**f.g.d.**

- IMPIANTI ELETTRICI, INDUSTRIALI E CIVILI
- IMPIANTI ANTIDFLAGRANTI
- IMPIANTI TELEFONICI AUTOMATICI PRIVATI
- TELEFONIA DOMESTICA
- QUADRI DI DISTRIBUZIONE E DI CONTROLLO
- AUTOMATISMI ED ELETTRONICA INDUSTRIALE

**FRANCO GLISENTI**

☎ 81 298

VIA FIANESSA 1

22014 **DONGO** (COMO)

**FORMAGGI**

**GANDOLA CARLO**

**DONGO - Via A. Regina**

**TEL. 81.122**

**FRANCO**

**BERTOLIO**

**PANIFICIO ALIMENTARI**

**Tel. 81156**

**EDOARDO GRANZELLA**

**NEGOZIO ALIMENTARI**

**PIAZZA PARACCHINI 5 - DONGO**

**Giovesi Mode**  
via delle Tre Pievi, 9  
tel. 81350 Dongo (Como)

**STUDIO  
FOTOGRAFICO**

**MINO MELONI**

**DONGO  
(COMO)**

- SERVIZIO FOTOGRAFICO INDUSTRIALE E DILETTANTISTICO
- FOTO COLORE E BIANCO NERO PER CERIMONIE  
Matrimoni - Battesimi - Compleanni - Comunioni ecc.
- CERAMICHE, INGRANDIMENTI E IMMAGINI LUTTO
- CORNICI DI QUALSIASI TIPO E MISURA
- ALBUM FOTOGRAFICI A COLORI PER BAMBINI  
al prezzo di L. 6.000, compreso il servizio a domicilio.

AGLI SPOSI CHE RICHIEDONO IL SERVIZIO FOTOGRAFICO, VIENE  
OFFERTA LA STAMPA DEI BIGLIETTI PER BOMBONIERE

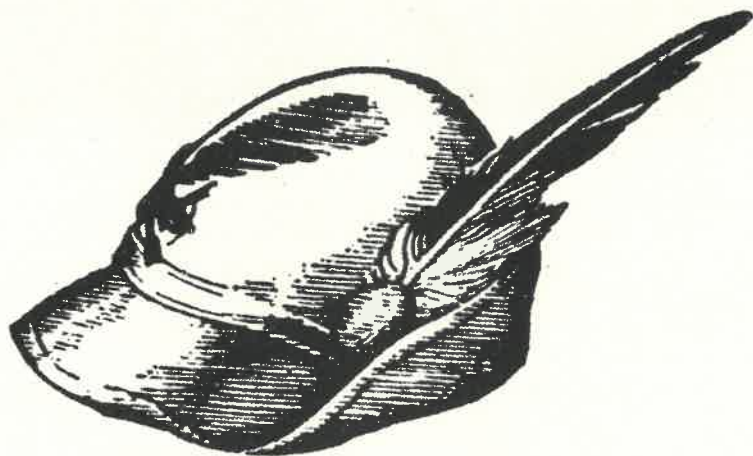
**PER APPUNTAMENTO TELEFONATE ALL' 81178**





### **Il Consiglio:**

*Aggio Alfieri, Maffia Carlo, Battistessa Romeo, Rumi Angelo, Moschini Emilio, Fontana Francesco, Matteri Edoardo, Matteri Maurizio, Piazza Giancarlo, Matteri Arnaldo, Pizzagalli Antonio, Gobetti Eliseo, Della Gola Elio, Ceresa Carlo, Giudici Elia.*



**STAMPA A CURA DELLA LEGOPRINT COMO**

1919 Milano



*Handwritten signature or mark.*